



Marzo 2011

ANNO XXXIV - N. 3

ilpiccolo

informatore della Gioventù Musicale d'Italia - Sezione di Fabriano

Dir. Resp.: Giancarlo Teatini - Autorizz. Trib. di Ancona n. 14 del 12-10-1974 - Spedizione in abbonamento postale -70% - Filiale di Ancona
Red.: Via Cappuccini n. 123 - 60044 Fabriano - Stampa: Arti Grafiche "Gentile" soc. coop. a r. l. - Via B. Croce, 16 - Fabriano - disegno di Ac

ALL'INTERNO

STAGIONE GIOVENTÙ MUSICALE
Ridotto del Teatro Gentile

MARTINA FILJAK (*pianoforte*)

Ridotto del Teatro

Sabato 2 aprile - ore 17

pag. 2-3

STAGIONE SINFONICA 2010-2011

DOMENICA 13 MARZO - ore 17

ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE

Mahler - Prokofiev - Ravel

pagg. 4-5

SABATO 9 APRILE - ORE 21.15

ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

Bruch-Schubert

pagg. 6-7

IN MARGINE AL CONCERTO

DEL 27 FEBBRAIO

pag. 8

Sabato 19 marzo, ore 17 - Ridotto del Teatro

SUNNY TAE, *violino*

1° Premio Concorso Internaz. Postacchini di Fermo 2010

MYOUNG - HYUN KIM, *pianoforte*

Vincitrice di numerosi premi Internazionali

Sunny Tae è nata nel 1987 in Corea. Dal 2000 al 2002 ha frequentato la Yewon Art School e dal 2003 al 2004 la Seoul Art High School. Attualmente studia



alla Hochschule fuer Musik "Franz List" di Weimar in Germania come allieva di Friedemann Eichhorn. E' stata inoltre allieva di Sunny Lee e di Sergei Kravchenko.

E' vincitrice di numerosi pre-

mi in Concorsi Nazionali e Internazionali. Tra questi si segnalano il Terzo Premio al Concorso Internazionale "Jascha Heifetz" in Lituania e naturalmente la vittoria all'edizione 2010 del Concorso Internazionale "Andrea Postacchini" di Fermo. Oltre al Primo Premio le è stato assegnato anche il Premio Speciale della giuria.

Ha tenuto concerti in sale prestigiose nel suo Paese, in Russia e negli Stati Uniti esibendosi spesso come solista con orchestra.

Ha partecipato ad importanti Festival Internazionali quali l'International Great Mountain Music Festival, il Netherland Soesterberg International Music Festival e il New York Orchestra Festival alla Carnegie Hall. Ha inoltre partecipato ad un workshop con orchestra che si è

tenuto presso la Berliner Philharmonie Kammersaal e che ha visto avvicinarsi alla direzione dell'orchestra Zubin Mehta, Simon Rattle e Daniel Barenboim.

La pianista coreana **Myoung**



Hyun Kim ha vinto numerosi premi in Concorsi nazionali e Internazionali. Tra i principali ricordiamo il "Lied-Duo-Competition" di Enschede nel 2009 e il "Franz Liszt" Duo Competition.

Ha tenuto concerti in Europa e in Corea, sempre con grande successo. Kim ha studiato in Corea, dove ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di quattro anni. Attualmente lavora presso l'Università Chu-Gye e prosegue gli studi musicali presso la Hochschule für Musik "Franz Liszt" di Weimar. Qui ha potuto frequentare le masterclasses di artisti del calibro di Brigitte Fassbender, Deborah Polaski ed Erling Erikson. Kim collabora inoltre con la Hochschule für Musik di Weimar, con la Dresdner Kammeroper, e con la Neuburger Kammeroper, dove è diventata assistente nel 2009. Nel corso della prossima Stagione terrà concerti a Weimar, Francoforte, Monaco, Dresda, ed inoltre in Corea, Olanda e Italia.

RICHARD STRAUSS

(1864-1949)

*Sonata in mi bemolle
maggiore op.18**Allegro ma non troppo**Improvisation.**Andante cantabile**Finale. Andante - Allegro***ERNEST CHAUSSON**

(1855 - 1899)

*Poeme op. 25**in mi bemolle maggiore***PABLO DE SARASATE**

(1844 - 1908)

*Carmen Fantasy op. 25**Sabato 2 aprile, ore 17 - Ridotto del Teatro***MARTINA FILJAK, pianoforte****I PREMIO CONCORSO INTERNAZIONALE DI CLEVELAND 2009**

Uno dei migliori talenti emergenti del momento, la croata Martina Filjak sta raccogliendo l'apprezzamento internazionale non solo per la passione e la straordinaria intensità che infonde nelle sue interpretazioni alla tastiera, ma anche per la sua personalità carismatica e per la sua presenza magnetica sul palcoscenico.

Fin dal suo debutto con la famosa Zagreb Soloists Chamber Orchestra avvenuto quando aveva appena 12 anni, Martina, da bambina prodigio si è trasformata in un'artista matura sia dal punto di vista tecnico che espressivo.

Martina Filjak si è esibita con numerose orchestre nel suo Paese e all'estero, tra le quali



ricordiamo: la Cleveland Orchestra; le orchestre filarmoniche di Zagabria, Strasburgo, del Marocco, di Belgrado e di Torino e con le Orchestre sinfoniche di Bilbao, Zagabria, Croazia, Mosca, Tenerife, e Barcelona. Come solista, Martina Filjak ha suonato nelle maggiori sale da concerto tra le quali la Concertgebouw di Amsterdam, la Konzerthaus di Berlino, l'Auditori and Palau de la Música Catalana di Barcelona, il Teatro Carlo Felice di



stata inoltre tra i premiati dell'edizione 2007 del Concorso Internazionale Busoni di Bolzano e dell'Unisa International Piano Competition di Pretoria nel 2008. Martina Filjak ha ottenuto numerose borse di studio tra le quali la "Clara Haskil" della Dutch

l'Orchestra Filarmonica di Zagabria e nel 1998 il Premio delle Jeunesses Musicales. Nata a Zagabria e cresciuta in una famiglia di pianisti, Martina Filjak si è diplomata all'Accademia Musicale di Zagabria e al Conservatorio di Vienna. Ha poi studiato ad Hannover.

Ha collaborato con pianisti del calibro di Cyprien Katsaris, Stephen Kovacevich e Jean Bernard Pommier. Tra il 2008 e il 2009 ha frequentato l'Accademia Pianistica del Lago di Como, dove ha avuto l'opportunità di formarsi con artisti quali William Grant Nabore, Dmitri Bashkirov, Boris Berman, Leon Fleisher, Claude Frank, Peter Frankl, Andreas Staier e Fou Ts'ong.

Il suo repertorio comprende più di 30 concerti per pianoforte e un'ampia panoramica della musica da camera e della letteratura solistica per pianoforte dal XVII secolo alla Musica Contemporanea. Martina parla 7 lingue ed ha la doppia cittadinanza Croata ed Italiana.

Genova, il Palais des Congrès di Strasburgo, il Musikverein di Vienna, lo Shanghai Oriental Art Center e la Severance Hall di Cleveland.

Nel 2009 ha vinto il Primo Premio al Concorso Internazionale di Cleveland, e nel dicembre di questo stesso anno ha debuttato alla Carnegie Hall; in questa occasione il New York Times l'ha definita "pianista da tenere d'occhio". Sempre nel 2009, per i suoi meriti artistici, ha ricevuto la Medaglia d'Onore dal Presidente della Repubblica Croata. Nella Stagione attuale si è esibita come solista con orchestra in Spagna, Argentina, Cina e Stati Uniti. Oltre al Concorso Internazionale di Cleveland Martina Filjak ha vinto numerosi altri Concorsi e premi.

Tra questi il Primo Premio al Concorso Internazionale Viotti di Vercelli nel 2007, al Concorso Internazionale Maria Canals di Barcellona nel 2008 e al Concorso Internazionale Johannes Brahms nel 2001. E'

Foundation, la Prins Bernhard Cultuurfonds in Olanda e la Alfred Toepfer Scholarship.

Nel suo Paese, ha inoltre ricevuto nel 1993 il Premio del-

FRYDERYK CHOPIN
(1810 - 1849)

Ballata in fa maggiore op. 38 n. 2
"La Gracieuse"
Ballata in fa minore op. 52 n. 4

FRANZ LISZT
(1811 - 1886)

Ballata n. 2 in si minore

SERGEJ PROKOF'EV
(1891 - 1953)

Sonata in do minore op. 29 n. 4
Allegro molto sostenuto
Andante assai
Allegro con brio, ma non leggero

ALEKSANDER SKRJABIN
(1872 - 1915)

Notturmo op. 9
per la sola mano sinistra

MILY BALAKIREV
(1837 - 1910)

Islamey, Oriental Fantasy

i Concerti del Gentile

la Grande Musica dal vivo della Stagione Sinfonica 2010/2011

Teatro Gentile Fabriano

Domenica 13 marzo 2011 - ore 17.00

FORM-ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE

MAHLER - PROKOFIEV RAVEL

PROGRAMMA

C. MAHLER

Sinfonia n. 10 in fa diesis magg. (Incompiuta)

S. PROKOFIEV

Romeo e Giulietta, suites dal balletto op. 64 (estratti)

M. RAVEL

Bolero, per orchestra

Direttore **DONATO RENZETTI**

con il patrocinio di
REGIONE MARCHE
PROVINCIA di ANCONA
LIONS CLUB di FABRIANO
ROTARY CLUB di FABRIANO
INNER WHEEL FABRIANO
con la consulenza di
GIOVENTÙ MUSICALE d'ITALIA
Sez. di FABRIANO
organizzata da
FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO
di FABRIANO e CUPRAMONTANA
COMUNE di FABRIANO



Prezzo abbonamenti

Posto unico assegnato
Ordinario Euro 80,00
Ridotto Euro 50,00 (fino
a 25 e oltre 65 anni). Sono
previste altre riduzioni,
chiedere al botteghino.

Prezzo biglietti

Posto unico assegnato
Ordinario Euro 16,00
Ridotto Euro 12,00
(fino a 25 e oltre 65 anni).
Sono previste altre
riduzioni, chiedere al
botteghino.

**Calendario
campagna
abbonamenti**

**Riconferme senza
variazioni di posto:**
nei giorni 11 e 12
novembre dalle 16.00
alle 19.00; **riconferme con
variazione di posto:**
il giorno 13 novembre
dalle 10.00 alle 13.00.
Nuovi abbonamenti:
nei giorni 15 novembre
dalle 16.00 alle 19.00, 27
novembre dalle 10.00 alle
13.00 e dalle 16.00 alle
19.00, 2 e 3 dicembre
dalle 16.00 alle 19.00.

Vendita biglietti

La biglietteria del Teatro
Gentile rimarrà aperta
due giorni precedenti la
serata del concerto sia
domenicale che feriale
dalle 16.00 alle 19.00.
Il giorno del concerto
dalle 19.00 alle 21.15.
Per i concerti domenicali
l'apertura va dalle ore
16.00 alle 17.00.

Botteghino

Teatro Gentile
tel. 0732 3644
www.concertideltgentile.tk
www.piazzalta.it

Informazioni

dal lunedì al venerdì:
dalle 9.00 alle 13.00
tel. 0732 709223
tel. 0732 709319;
sabato:
dalle 9.00 alle 13.00
tel. 0732 709319.

Guida all'ascolto

Prima di ogni concerto
presso il Ridotto del
Teatro dalle ore 20,30
alle 21,00.
Ingresso gratuito.

Il programma potrà
subire variazioni per
motivi di carattere
tecnico-artistico.

*Abbonarsi conviene
e aiuta a sostenere
"i Concerti del Gentile"*

Note al programma

Nonostante le modifiche apportate al programma diffuso originariamente, il concerto del 13 marzo si presenta come un appuntamento di grande richiamo.

Innanzitutto per la presenza sul podio del Direttore Artistico della Filarmonica Marchigiana Donato Renzetti, in grado di suggerire ampi orizzonti alle scelte musicali nella programmazione degli eventi e di conferire smalto interpretativo ai singoli concerti. Ma soprattutto per la sequenza dei brani che, dopo la non frequente esecuzione della Decima Sinfonia di Mahler, riserva due capolavori quali la spettacolare suite da "Romeo e Giulietta" di Prokofiev e il mitico Bolero di Ravel. La Decima di Mahler (1910) rappresenta un vero e proprio testamento spirituale ed esistenziale del compositore austriaco che non riuscì a completarla a causa della morte sopraggiunta. In particolare il luogo e il periodo principale di elaborazione della sinfonia, Toblach (Dobbiaco) durante l'estate del 2010, rappresentarono per Mahler e sua moglie Alma Schindler un momento di profonda crisi nel loro rapporto, il cui superamento trovò proprio nella stesura della decima un arco di catarsi affettiva.

A testimonianza di ciò Mahler appose più volte negli schizzi della partitura le seguenti espressioni: "Vivere per te! Morire per te! Almschi!". Il tono onirico e contemporaneamente idilliaco, determinato dalle volute dilatate degli archi



e dai commenti dei corni, conferisce una dimensione di separazione dalle precedenti esperienze sinfoniche, rafforzando proprio il carattere di addio precedentemente citato. La suite dal balletto "Romeo e Giulietta" (1936) di Sergey Prokofiev condensa le sezioni musicalmente più significative di tutto il lavoro e fra i vari momenti spicca sicuramente "La danza dei Cavalieri", conosciuta anche come "Montecchi e Capuleti".

Questo brano, dalla potente capacità evocativa e descrittiva di una situazione di conflitto, poggia su di un elemento tematico propulsivo costituito da una serie di arpeggi ascendenti e discendenti in tonalità minore. Con analogo percorso, anche il "Bolero" (1928) di Mau-

rice Ravel si è svincolato dal proprio apparato coreografico per assurgere a icona dell'invenzione musicale.

Il successo che lo ha da sempre accompagnato scaturisce paradossalmente dalla sua struttura formale estremamente ripetitiva, costruita su di un ostinato ritmico e due brevi ed isometriche melodie ma proiettata dinamicamente da una progressione timbrica in cui si avviano e sovrappongono fino al climax finale le famiglie strumentali dell'orchestra.

Un altro fulgido esempio di come Ravel sia riuscito a manipolare con grande sapienza materiali musicali apparentemente semplici e non necessariamente destinati a svilupparsi tematicamente.

Emilio Procaccini

i Concerti del Gentile

la Grande Musica dal vivo della Stagione Sinfonica 2010/2011

Teatro Gentile Fabriano

Sabato 9 aprile 2011 - ore 21.15

FORM-ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

BRUCH - SCHUBERT

PROGRAMMA

W.A. MOZART

Ouverture dalla "Clemenza di Tito" (1791)

M. BRUCH

Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra op. 26

F. SCHUBERT

Sinfonia n. 4 "Tragica" in do min. D 417

Violino **AHIM HORVATH-KISROMAY**

Direttore **HUBERT SOUDANT**

con il patrocinio di
REGIONE MARCHE
PROVINCIA di ANCONA
LIONS CLUB di FABRIANO
ROTARY CLUB di FABRIANO
INNER WHEEL FABRIANO
con la consulenza di
GIOVENTÙ MUSICALE d'ITALIA
Sez. di FABRIANO
organizzata da
FONDAZIONE CASSA di RISPARMIO
di FABRIANO e CUPRAMONTANA
COMUNE di FABRIANO



Prezzo abbonamenti
Posto unico assegnato
Ordinario Euro 80,00
Ridotto Euro 50,00 (fino
a 25 e oltre 65 anni). Sono
previste altre riduzioni,
chiedere al botteghino.

Prezzo biglietti
Posto unico assegnato
Ordinario Euro 16,00
Ridotto Euro 12,00
(fino a 25 e oltre 65 anni).
Sono previste altre
riduzioni, chiedere al
botteghino.

**Calendario
campagna
abbonamenti**
**Riconferme senza
variazioni di posto:**
nei giorni 11 e 12
novembre dalle 16.00
alle 19.00; **riconferme con
variazione di posto:**
il giorno 13 novembre
dalle 10.00 alle 13.00.
Nuovi abbonamenti:
nei giorni 15 novembre
dalle 16.00 alle 19.00, 27
novembre dalle 10.00 alle
13.00 e dalle 16.00 alle
19.00, 2 e 3 dicembre
dalle 16.00 alle 19.00.

Vendita biglietti
La biglietteria del Teatro
Gentile rimarrà aperta
due giorni precedenti la
serata del concerto sia
domenicale che feriale
dalle 16.00 alle 19.00.
Il giorno del concerto
dalle 19.00 alle 21.15.
Per i concerti domenicali
l'apertura va dalle ore
16.00 alle 17.00.

**Botteghino
Teatro Gentile**
tel. 0732 3644
www.icconcertideltgentile.tk
www.piazzalta.it

Informazioni
dal lunedì al venerdì:
dalle 9.00 alle 13.00
tel. 0732 709223
tel. 0732 709319;
sabato:
dalle 9.00 alle 13.00
tel. 0732 709319.

Guida all'ascolto
Prima di ogni concerto
presso il Ridotto del
Teatro dalle ore 20,30
alle 21,00.
Ingresso gratuito.

Il programma potrà
subire variazioni per
motivi di carattere
tecnico-artistico.

**Abbonarsi conviene
e aiuta a sostenere
"i Concerti del Gentile"**

Note al programma

Il concerto di chiusura della Stagione Sinfonica 2010-2011 unisce la consumata esperienza direttoriale di Hubert Soudant con la freschezza interpretativa del giovane violinista ungherese Ahim Horvath-Kisromay. Insieme alla Filarmonica Marchigiana eseguiranno il primo concerto op. 26 (1868) di Max Bruch, compositore di solida formazione accademica che deve la maggior parte del suo successo non tanto a lavori di ostentazione sapienziale e dottrinale quanto piuttosto a pagine solistiche, inseribili a pieno titolo nella tipologia del concerto postromantico virtuosistico insieme alle consimili opere di Liszt, Brahms, Ciaikovsky ecc... Il concerto in sol minore fu "battezzato" nella sua prima presentazione da quello che ai tempi era considerato un avallo di autorevolezza imprescindibile e cioè il contributo e l'esecuzione di Joseph Joachim, mentore delle opere violinistiche di Johannes Brahms.

Nei tre movimenti (Preludio: Allegro Moderato, Adagio, Finale: Allegro energico), e in particolare nel celebre terzo, si evidenziano i caratteri tipici della musica tedesca di ascendenza postmendelssohniana e cioè un saldo ancoraggio ad un sistema tonale affatto incrinato da venature critiche e pienamente fiducioso nei mezzi

espressivi codificati di un lirismo brillante e rassicurante.

In precedenza è prevista l'ouverture dalla "Clemenza di Tito" (1791), ultima opera di Mozart posteriore al "Flauto Magico" anche se prima di questa eseguita a Praga per l'incoronazione di Leopoldo II a sovrano degli Stati Boemi. Stupisce la capacità di Mozart di cimentarsi contemporaneamente in due lavori che più lontani non possono essere per ispirazione e mezzi espressivi adottati: il "Flauto magico", appunto, con la sua morale favolistico-massonica ed una scrittura stilisticamente versatile e l'apologetica "Clemenza di Tito" la cui ouverture, con la sua tetica e fondante tonalità di Do Maggiore, trasuda uno slancio celebrativo sostenuto da un linguaggio sinfonico mutuato dalla Sinfonia "Jupiter".

La seconda parte del programma è interamente occupata dalla Sinfonia n. 4 (1816) detta "Tragica" di Franz Schu-



bert. Composta a soli 19 anni ma eseguita postuma solo 20 anni dopo la prematura morte del compositore viennese, rispetto alle prime tre sinfonie, realizzate in età sostanzialmente adolescenziale, inizia comunque a delineare quegli orizzonti espressivi che caratterizzeranno la maturità biologicamente anticipata di Schubert. Articolata in quattro movimenti (Adagio molto-Allegro Vivace, Andante, Minuetto-Allegretto vivace, Allegro) denota chiaramente gli effetti dell'esperienza beethoveniana, assumendo uno spessore coloristico nuovo rispetto ai parametri classicisti.

Emilio Procaccini



Fondazione Cassa di Risparmio
di Fabriano e Cupramontana

“Tantacion Tango”

una coinvolgente proposta musicale

Domenica scorsa, 27 febbraio, in occasione della Stagione Sinfonica 2010/2011, il teatro Gentile ha ospitato l'orchestra “Hijos ilegítimos de Astor”, un concerto interamente dedicato alla musica di provenienza latino-americana, intitolato “Tentacion Tango”. Il gruppo, non a torto definito il naturale continuatore della musica di Astor Piazzolla, ha proposto musiche originali composte dal maestro Alejandro Fasanini.

Il titolo del concerto ha preso il nome dall'ultimo lavoro discografico del maestro argentino.

Dedicare un commento alla performance di domenica scorsa, significa innanzitutto evidenziare la bravura e la professionalità di un gruppo di artisti che, malgrado l'assenza forzata di un elemento dell'orchestra (la violinista era a casa malata) non ha rinunciato al concerto, riuscendo a creare quanto gli spettatori si aspettavano: emozioni e sensazioni uniche.

Ad una prima parte dedicata interamente a musiche provenienti dal cd “Tentacion Tango”, ne è seguita una seconda dove sono stati ripresi brani del tradizionale repertorio del gruppo.

L'atmosfera creata dalla bellissima sonorità del bandoneòn, magistralmente suonato da Giampaolo



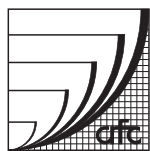
Costantini e dallo stesso Alejandro Fasanini, ha coinvolto il pubblico numeroso e partecipe presente in sala. La musica del maestro Fasanini è il frutto di un evidente percorso di ricerca e sperimentazione, una proposta che esce dai canoni della musica tanghera, riuscendo a sintetizzare tradizione e modernità, spirito etnico ed universalità.

Ne è chiara esemplificazione la presenza delle percussioni: pur essendo il genere una musica molto sincopata, solitamente non utilizza strumenti a percussione ed anche gli altri strumenti sono utilizzati in modo del tutto particolare, per dare forti accenti di battuta e segnature ritmiche. La presenza della “batteria” ha dato un carattere molto originale ai brani, accentuando proprio l'aspetto ritmico, pur non oltrepassando quei confini che fanno del tango ben più che una musica esclu-

sivamente dedicata al movimento. Da evidenziare, a mio giudizio, i brani che hanno visto la presenza della voce, nello specifico quella della cantante Valeria Visconti, una voce calda e sensuale unita ad una gestualità essenziale e strettamente legata alla poetica dei testi interpretati. Vorrei aggiungere un personale apprezzamento anche alla performance della pianista, Daniela Ferrati, la quale è riuscita ad ottenere sonorità incredibilmente efficaci nel sostenere sia la voce che i vari strumenti che di volta in volta acquisivano la parte di solista.

In definitiva un concerto, quello di domenica scorsa, che ha soddisfatto totalmente coloro che hanno presenziato all'evento, una “chicca” all'interno del tradizionale cartellone della Stagione, una proposta che andrà sicuramente ripetuta in futuro.

Paolo Devito



**CASSA DI RISPARMIO DI
FABRIANO E CUPRAMONTANA**
GRUPPO VENETO BANCA